



A2A: Aggiornamento Piano Strategico 2024-2035

Politica di dividendi rivista al rialzo con una crescita annua di almeno il 4%

Obiettivi industriali ed economico-finanziari del Piano 2024-2035 confermati

Transizione ecologica scelta di competitività sostenibile

Piano di Azionariato Diffuso in proposta alla prossima Assemblea degli Azionisti

- Confermati 22 miliardi di euro di investimenti nel periodo 2024-35, di cui:
 - 6 per l'Economia circolare
 - 16 per la Transizione energetica
- CAPEX ammissibili rispetto alla Tassonomia europea: ~75% medio nel periodo di Piano
- EBITDA: 2,4 miliardi di euro al 2027 e 3,3 miliardi di euro al 2035
- Utile netto ordinario pari a 0,7 miliardi di euro nel 2027 e superiore a 1 miliardo di euro al 2035
- PFN/EBITDA mai superiore a 2,7x in arco Piano
- Si conferma l'impegno del Gruppo a mantenere l'attuale rating creditizio

Milano, 12 novembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A., presieduto da Roberto Tasca, ha esaminato e approvato l'Aggiornamento del Piano Strategico 2024-2035 che mantiene saldi gli obiettivi di crescita industriale del Gruppo definiti nel Piano di marzo 2024. La strategia, che rimane incentrata sui due pilastri della **Transizione energetica** e dell'**Economia circolare**, coniuga **decarbonizzazione e competitività**. Il Piano conferma **investimenti per 22 miliardi di euro**. Il **70%** degli investimenti di **sviluppo al 2030 è già autorizzato o in corso di realizzazione**.

“Guardiamo al 2035 con un Piano che coniuga generazione di valore sostenibile, decarbonizzazione, innovazione e contributo all'autonomia energetica del Paese. Sono scelte strategiche che indirizzano i nostri business e trovano conferma nel Rapporto Draghi per il rilancio della competitività europea. La nostra visione di lungo periodo ci ha consentito di essere solidi di fronte alle incertezze geopolitiche ed economiche di questa fase storica, e di ottenere ottimi risultati, superiori alle previsioni. Per questa ragione abbiamo potuto fare nuovi investimenti anticipando cantieri e rivedendo al rialzo i dividendi per i nostri investitori” commenta **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A**. *“Dopo aver destinato importanti risorse per un ampio piano di*

welfare a supporto della genitorialità a favore dei dipendenti del Gruppo, abbiamo deciso di proporre alla prossima Assemblea degli Azionisti un Piano di Azionariato Diffuso. Vogliamo coinvolgere tutti i colleghi nel percorso di crescita dell'azienda e condividere con loro i risultati di un lavoro costruito insieme."

In un contesto che pone sfide agli operatori in termini di prezzi delle commodities e di assetto economico-normativo, A2A interpreta la transizione ecologica come un pilastro centrale della propria strategia competitiva. L'aggiornamento del Piano risulta **allineato agli obiettivi individuati dal Rapporto Draghi per il rilancio della competitività europea**: innovazione, decarbonizzazione e autonomia. Sul fronte dell'**innovazione** il Gruppo è impegnato come *anchor investor* nel fondo di Venture Capital "360 LIFE II" dedicato alla transizione ecologica, con una dotazione target di 200 milioni di euro. A2A è in prima linea nella **decarbonizzazione**, con la realizzazione di nuovi impianti rinnovabili, stipulando PPA (Power Purchase Agreement) per l'acquisto e vendita dell'energia, e con investimenti nelle reti elettriche come supporto all'elettrificazione dei consumi. Per favorire una maggiore **autonomia** europea rispetto all'approvvigionamento delle **materie prime critiche**, il Gruppo – forte della propria leadership nell'ambito dell'Economia circolare – ha previsto di estendere le attività di recupero di materiale alle batterie al litio, progettando la realizzazione di un impianto per creare nuova "materia prima seconda" da riutilizzare nei processi produttivi.

La transizione avviata dal Gruppo parte dalle **città**, ecosistemi ottimali che rendono gli investimenti più efficaci sia da un punto di vista ambientale che economico, in cui sono previsti oltre il 50% dei CAPEX in arco Piano.

L'aggiornamento di Piano conferma gli investimenti per 22 miliardi di euro suddivisi in **6 miliardi per l'Economia circolare e 16 miliardi per la Transizione energetica**, che permetteranno di raggiungere nel 2035 un EBITDA di 3,3 miliardi di euro e un utile netto superiore a 1 miliardo di euro. L'ambizione del Gruppo nell'orizzonte di Piano prevede il mantenimento dei principali target industriali, tra cui **3,4 miliardi di euro di RAB nelle reti elettriche, 5,7 GW di capacità da fonti rinnovabili e oltre 7 milioni di tonnellate di rifiuti trattati al 2035**. Il percorso di trasformazione industriale del Gruppo poggia sul costante **incremento degli investimenti annui** da 0,8 miliardi di euro medi nel periodo 2018-20 a 1,8 miliardi di euro medi nel 2031-35, con una progressiva **focalizzazione verso business future-fit**.

Economia circolare

A2A punta a mantenere una posizione di **leadership nel settore ambientale** con oltre 7 milioni di tonnellate di rifiuti trattati al 2035 in **oltre 70 impianti, di cui 11 nuovi** attualmente in cantiere. Gli investimenti in quest'area mirano a ridurre il gap impiantistico nazionale e a promuovere la valorizzazione dei rifiuti attraverso il **recupero di energia e di materia**. Il Gruppo produrrà 2,7 TWh di energia elettrica e 2,2 TWh di energia termica dai rifiuti. Inoltre, nell'attività di recupero di materia, saranno trasformate in prodotti e materie prime seconde oltre 1 milione di tonnellate al 2035. Lo

sviluppo del **Teleriscaldamento** rimane una leva chiave per la decarbonizzazione dei contesti urbani, con una crescita dovuta anche al **recupero da cascami termici industriali di terzi e da nuovi data center**. Completa l'impegno del Gruppo nell'Economia circolare l'investimento di mezzo miliardo di euro nel ciclo idrico per **ridurre le perdite di rete e realizzare nuovi depuratori**.

Transizione energetica

Grazie agli investimenti previsti nelle reti di distribuzione, **nel 2025 la RAB elettrica supererà la RAB gas, anche grazie all'acquisizione degli asset nelle province di Milano e Brescia** prevista a fine 2024. In linea con gli indirizzi di crescita *future-fit* del Gruppo, è attualmente in corso di valutazione una possibile cessione degli asset gas negli ambiti territoriali di Brescia, Bergamo, Cremona, Pavia e Lodi.

Con un target di 5,7 GW di capacità rinnovabile installata entro il 2035, A2A continua a supportare l'elettificazione dei consumi e lo sviluppo delle FER: gli investimenti mirano a rendere **l'energia rinnovabile più diffusa, accessibile e meno sensibile alla volatilità di mercato**, anche grazie ad accordi di lungo termine (PPA - Power Purchase Agreement) e meccanismi incentivanti. Infine, Il Gruppo prevede di **ampliare la propria base clienti a oltre 5 milioni al 2035**, di cui 1 milione con contratti di lungo periodo (PPA Mass Market).

Principali indicatori economico-finanziari

	2023	2024 ³	2027	2030	2035
<i>Miliardi di euro</i>					
EBITDA di Gruppo (incluso effetto scenario)	1,9 ¹	2,3	2,4	2,6	3,3
EBITDA di Gruppo (escluso effetto scenario)	1,7	2,0	2,4	2,6	3,3
Dettaglio EBITDA principali BU ⁴					
Energia EBITDA	0,9 ²	1,1 ²	1,3	1,3	1,5
Ambiente EBITDA	0,4	0,4	0,4	0,5	0,8
Smart Infrastructures EBITDA	0,5	0,5	0,7	0,8	1,1
Utile Netto Ordinario di Gruppo (incluso effetto scenario)	0,6	0,8	0,7	0,8	>1
Utile Netto Ordinario di Gruppo (escluso effetto scenario)	0,5	0,6	0,7	0,8	>1

¹ Esclude poste non ricorrenti

² Esclude effetto scenario pari a circa 0,2 miliardi nel 2023 e 0,3 miliardi nel 2024

3 Si riferisce al valore medio della Guidance 2024 aggiornata

4 I valori rappresentati escludono la Corporate

Con un **EBITDA ordinario 2023** pari a **1,9 miliardi**, l'Aggiornamento del Piano Strategico 2024-2035 vede un rafforzamento della crescita del Gruppo nel **2024** con un **EBITDA** atteso pari a **2,3 miliardi**. L'**EBITDA** si attesta a **2,4 miliardi** nel **2027**, **2,6 miliardi** nel **2030** e **3,3 miliardi** nel **2035**.

Escludendo l'effetto scenario registrato negli anni 2023 e 2024, rispettivamente pari a 0,2 miliardi e 0,3 miliardi, il **CAGR** risulta essere dell'**8%** nel periodo **2023-27** e del **6%** nel periodo **2023-35**.

La crescita dell'EBITDA nel breve periodo è guidata principalmente dallo sviluppo industriale del segmento Energia e Smart Infrastructures, mentre nel medio-lungo periodo, dal comparto Ambiente e Smart Infrastructures. Nel dettaglio:

- la crescita del segmento **Energia** è sostenuta dall'entrata in esercizio del nuovo CCGT di Monfalcone, dal contributo della nuova capacità rinnovabile, dagli sviluppi impiantistici finalizzati a incrementare la flessibilità del sistema elettrico, nonché dalla progressiva crescita della base clienti;
- la Business Unit **Ambiente** è trainata dal contributo dei WtE di Trezzo, Crotone e Corteolona, nonché dallo sviluppo del comparto bioenergie e dalla realizzazione di diversi impianti di recupero materia. Tale dinamica è in parte compensata dalla flessione della marginalità nel comparto raccolta a seguito della dinamica competitiva delle gare per il rinnovo delle concessioni;
- nella Business Unit **Smart Infrastructures**, contribuiscono al raggiungimento dei target economici la crescita della RAB elettrica, il pieno consolidamento degli asset di nuova acquisizione nel perimetro di Milano e Brescia, la crescita del ciclo idrico, lo sviluppo commerciale del teleriscaldamento, nonché l'implementazione del piano di installazione delle colonnine elettriche nei territori di riferimento.

L'**Utile Netto Ordinario** è atteso a **0,8 miliardi** nel **2024** (0,6 miliardi escludendo l'effetto scenario), **0,7 miliardi** nel **2027** e **0,8 miliardi** nel **2030**, mentre si attesta a oltre **1 miliardo** nel **2035**. Il **CAGR** - al netto dell'effetto scenario - risulta pari al **12%** nel periodo **2023-27**, mentre è pari al **7%** nel periodo **2023-35**.

In termini di redditività, l'aggiornamento del Piano Strategico sul periodo 2024-35 mostra un **ROI medio** maggiore del **9%**, un **ROE medio** del **12%**. Il **ritorno complessivo per l'azionista (TSR)** atteso risulta circa il **12%**.

Miglioramento della politica dei dividendi

L'avanzamento nel percorso di crescita strutturale del Gruppo ha permesso un aggiornamento della politica dei dividendi. **La nuova politica prevede una crescita sostenibile del dividendo per azione di almeno il 4% annuo**, rispetto al 3% annuo previsto nel precedente Piano presentato a marzo 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2025

Sulla base dello sviluppo dei progetti industriali e tenendo conto dell'andamento dello scenario dei prezzi e delle condizioni di mercato, si prevede che il Gruppo A2A traguarderà per il 2025:

- un EBITDA compreso tra 2,17 e 2,20 miliardi di euro
- un Utile Netto Ordinario di Gruppo tra 0,68 e 0,70 miliardi di euro

Investimenti

La maggior parte degli investimenti (circa il 70%) è destinato ad interventi di sviluppo, consentendo al Gruppo di mantenere flessibilità nelle strategie di investimento e nell'eventuale riallocazione degli investimenti nel tempo. La quota restante (30% circa) è dedicata a manutenzioni e obblighi di legge.

Per quanto concerne la **suddivisione per Business Unit dei 22 miliardi** di investimenti:

- circa **8,1 miliardi** sono destinati al segmento **Energia**, di cui 4,7 miliardi relativi allo sviluppo di nuova capacità rinnovabile e alla realizzazione di accumuli, 1,5 miliardi destinati alla flessibilità (principalmente afferenti il nuovo CCGT di Monfalcone e le manutenzioni degli impianti esistenti) e 1,9 miliardi a supporto della crescita clienti;
- circa **4,4 miliardi** relativi alla Business Unit **Ambiente**, di cui 4 miliardi relativi al comparto Trattamento e 0,4 miliardi afferenti al business della Raccolta. Con riferimento al Trattamento, l'importo complessivo è suddiviso in: WtE per 1,8 miliardi, Recupero Materia e altri impianti di trattamento per 1,5 miliardi e Bioenergie e FORSU per 0,7 miliardi;
- circa **8,5 miliardi** afferenti alla BU **Smart Infrastructures**, di cui 7,0 miliardi relativi al potenziamento delle reti di distribuzione (inclusivi dell'acquisizione degli asset nelle province di Milano e Brescia), 0,9 miliardi nel comparto Calore, 0,4 miliardi per lo sviluppo del business della mobilità elettrica e 0,2 miliardi per lo sviluppo dei business di Illuminazione Pubblica e Smart City;
- circa **1,4 miliardi** attinenti alla Business Unit **Corporate** (investimenti in innovazione digitale e immobili).

Il Piano ha l'obiettivo di creare un ritorno extra sul WACC di Gruppo almeno di 200 punti base.

Sostenibilità finanziaria e generazione di cassa

Il Piano conferma la piena copertura degli investimenti di Mantenimento e di Sviluppo con la generazione di un solido Flusso di Cassa Operativo.

La generazione di cassa a disposizione per la crescita risulta infatti pari a 15,6 miliardi, con una *cash*

conversion, data dal rapporto tra Flusso di Cassa Operativo al netto degli investimenti di mantenimento ed EBITDA, superiore al 50%. La crescita industriale, insieme ad una attenta disciplina finanziaria, limita il debito incrementale e riduce il rapporto PFN/EBITDA, atteso a un livello sempre inferiore a 2,7x.

Il fabbisogno finanziario in tutto l'orizzonte di Piano è atteso in 8,1 miliardi di euro, di cui 1,6 miliardi (meno del 20%) destinato al debito incrementale, mentre i restanti 6,5 miliardi saranno necessari per il rifinanziamento del debito esistente.

Struttura finanziaria

In arco Piano la durata media del debito è sempre attesa sopra i 5 anni, riducendo così il rischio di rifinanziamento. Il costo del debito, grazie ad una attenta gestione, è mantenuto sotto il 2,8% nel medio termine, in miglioramento rispetto al Piano di marzo, e in media sotto il 3,4% nel lungo termine.

Il percorso di A2A nella Finanza Sostenibile si è ulteriormente rafforzato nel 2024, con la quota di debito ESG sul debito totale atteso a fine anno pari al 78%. La strategia finanziaria di Piano permetterà di accrescere ulteriormente il peso della Finanza Sostenibile, con la quota di debito ESG sul debito totale che andrà oltre l'80% nel 2027, oltre il 90% nel 2030, arrivando ad avere solo debito sostenibile nel 2035.

La posizione di liquidità a fine 2024 rimarrà solida, anche dopo l'acquisizione della rete elettrica della provincia di Milano e Brescia. Tale operazione risulta infatti interamente finanziata grazie:

- all'emissione obbligazionaria ibrida che ha coperto non solo la crescita organica ma anche una parte dell'acquisizione;
- al bridge loan, sottoscritto a giugno e non ancora tirato, con un pool di banche per sostenere le esigenze di cassa di breve termine;
- al Flusso di Cassa Operativo atteso nel 2024 che andrà in parte a finanziare l'acquisizione.

Il rapporto Fonti/Impieghi, ossia l'indice di copertura dei flussi di cassa in uscita attesi nei prossimi 12 mesi data la posizione di liquidità a fine anno, nel 2024 si attesterà sopra 1,2x.

Rating

Il Piano 2024-2035 conferma l'attenzione del Gruppo verso un'equilibrata e sostenibile struttura del capitale finalizzata a mantenere l'attuale rating creditizio di A2A, come dimostrato nel corso del 2024 grazie a:

- l'emissione obbligazionaria ibrida, considerata al 50% equity dalle agenzie di rating (e 100% equity ai fini IFRS);

- la previsione di flussi di cassa extra a beneficio della posizione finanziaria netta di Gruppo;
- opportunità di *asset rotation*, in corso di valutazione, per rafforzare ulteriormente le metriche di credito.

Il rapporto FFO/Net Debt è atteso a 25,2% a fine 2027, e in arco Piano sempre nel rispetto delle metriche richieste dalle agenzie per il mantenimento del rating attuale.

Environment, Social & Governance

L'impegno in ambito ESG rimane al centro del Piano Strategico, con iniziative concrete e target misurabili. Sono **confermati i target di riduzione delle emissioni dirette e indirette gestite dal Gruppo** con l'obiettivo di riduzione del 65% al 2035 rispetto al 2017 del fattore emissivo (**Scope 1 e 2 a 226 gCO₂/kWh al 2030**) e gli **obiettivi di abbattimento delle emissioni Scope 3** relative alla catena di fornitura (-30% sulla catena di fornitura nel complesso al 2035 rispetto ai valori del 2023). Inoltre, viene definito un obiettivo per **lo Scope 4**, con **oltre 50 milioni di tonnellate di CO₂ di emissioni evitate** nel periodo 2024-35.

Il Gruppo sta sviluppando un **Piano di Transizione Climatica** e un piano d'azione per la tutela della biodiversità che saranno completati entro il 2025, insieme a programmi per promuovere diversità, equità ed inclusione sul posto di lavoro. Mentre prosegue il **Piano genitorialità** da 10 M€ all'anno, sarà anche proposto alla prossima Assemblea degli Azionisti un **Piano di Azionariato Diffuso** a favore di oltre 13.000 dipendenti del Gruppo. Il Piano triennale di Azionariato diffuso, che si pone l'obiettivo di promuovere l'ingaggio ed il senso di appartenenza verso l'azienda, oltre che di favorire la formazione in ambito finanziario dei dipendenti, prevedrà un **pacchetto azionario iniziale senza esborso**, e la possibilità di **acquisto di ulteriori azioni a condizioni agevolate**.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Media Relations, Social Networking and Web Responsabile

Silvia Merlo - Silvia Onni

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Responsabile Investor Relations

ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

Press release disponibile sul sito:
www.gruppoa2a.it



A2A: Strategic Plan Update 2024-2035

Improved dividend policy with yearly growth of at least 4%

Confirmed industrial and economic-financial targets of
2024-2035 Plan presented in March 2024

Ecological transition as a sustainable competitive choice

Employee Stock Ownership Plan in proposal for the next Shareholders' meeting

- 22 billion euros investments planned over 2024-35 period, of which:
 - 6 for Circular economy
 - 16 for Energy transition
- CAPEX eligible for European Taxonomy: ~75% average over the Plan period
- EBITDA: 2.4 billion euros in 2027 and 3.3 billion euros in 2035
- Ordinary Net Income of 0.7 billion euros in 2027 and more than 1 billion euros in 2035
- NFP/EBITDA never exceeding 2.7x over the Plan period
- The Group confirms its commitment to maintaining the current rating

Milan, 12th November 2024 – The Board of Directors of A2A, chaired by Roberto Tasca, has examined and approved the 2024-2035 Strategic Plan Update which confirms the Group's long-term industrial growth objectives announced in March 2024 Plan. The strategy rests on the two pillars of **Circular economy** and **Energy transition**, while combining **decarbonisation and competitiveness**. The Plan confirms **investments of 22 billion euros**. **70% of development investments by 2030 is already authorised or in progress.**

“We look at 2035 with a Plan that combines sustainable value generation, decarbonisation, innovation and contribution to the country's energy autonomy. These are strategic choices that drive our business and find confirmation in the Draghi's Report for the relaunch of European competitiveness. Our long-term vision has allowed us to be solid facing the geopolitical and economic uncertainties of this historical phase, and to achieve excellent results, exceeding forecasts. For this reason, we have been able to carry out new investments anticipating construction sites and revising upwards the dividends for our investors” commented **Renato Mazzoncini, CEO of A2A**. *“After having allocated significant resources for a broad welfare plan to support parenthood for Group employees, we have decided to propose a Stock Ownership Plan*

to the next Shareholders' meeting. We want to involve all colleagues in the company's growth path and share with them the results of a work built together."

In a context that challenges operators with commodity price pressures and economic-regulatory dynamics, A2A views the ecological transition as a central pillar of its competitive strategy. The Strategic Plan Update is **aligned with the objectives of the Draghi's Report to increase European competitiveness**: innovation, decarbonisation and autonomy. In area of **innovation**, the Group is engaged as anchor investor in the new "360 LIFE II" Venture Capital fund, with a target size of 200 million euros. A2A is at the forefront of **decarbonisation** through the development of new renewable plants while relying on PPAs (Power Purchase Agreements) and the investments in electricity networks fostering electrification of consumption. To promote greater European **autonomy** in the supply of **critical raw materials**, the Group - leveraging its leadership in the Circular economy - plans to expand its material recovery activities to lithium-ion batteries recycle by planning a new project to create new secondary raw materials for reuse in production processes.

The transition undertaken by the Group starts from the **cities**: cities are efficient ecosystems that make investments more effective both from an environmental and economic point of view, with over 50% of CAPEX over the Plan period concentrated in urban areas.

The Strategic Plan Update confirms the 22 billion euros CAPEX plan with **6 billion euros for Circular economy and 16 billion euros for Energy transition**, which will allow the Group to reach 3.3 billion euros in EBITDA and a net income over 1 billion euros by 2035. A2A confirms its long-term ambitious industrial targets over the Plan period, of which **3.4 billion euros in electricity network RAB, 5.7 GW in renewable capacity and over 7 million tons of waste treated by 2035**. The industrial transformation undertaken by the Group relies on the constant **increasing annual investments** in average of 0.8 billion euros in the period 2018-20 and 1.8 billion euros in the period 2031-35, increasingly **oriented towards future-fit developments**.

Circular economy

A2A aims to maintain **leadership in the waste sector** by treating over 7 million tons of waste in 2035 in **over 70 plants**, 11 of which are **under construction**. Investments in waste treatment aim to bridge the national infrastructure gap and promote waste enhancement through **energy and material recovery**. The Group will produce 2.7 TWh of electricity and 2.2 TWh of heat from waste. Moreover, in material recovery, over 1 million tons of waste in 2035 will be transformed into products and secondary raw materials. The development of **district heating** remains a key lever for the decarbonization of urban areas, with growth also driven by the **recovery of waste heat from third-party industrial sources and new data centers**. The Group's commitment in Circular economy is completed by 0.5 billion euros investments aimed to **reduce network leakages and develop new wastewater treatment plants**.

Energy transition

The planned investments in the distribution infrastructures will enable the **electricity RAB to overtake gas RAB in 2025, even thanks to the assets acquisition in Milan and Brescia areas** planned in 2024. In line with the Group's future-fit growth guidelines, a potential gas asset divestment in the Brescia, Bergamo, Cremona, Pavia and Lodi areas is currently under evaluation.

The Group continues to support the electrification of consumption and RES development, with the goal of 5.7 GW installed RES capacity by 2035: the investments aim to promote **renewable energy** by making it more **widespread, accessible and less subject to market volatility**, also thanks to long-term hedging strategies (PPA – Power Purchase Agreements) and incentives mechanisms. Lastly, the Group plans to **expand the customer base to reach more than 5 million customers by 2035**, of which 1 million with long-term contracts (PPA Mass Market).

Main economic and financial indicators

	2023	2024 ³	2027	2030	2035
<i>Billion euros</i>					
Group EBITDA (including scenario effect)	1.9 ¹	2.3	2.4	2.6	3.3
Group EBITDA (excluding scenario effect)	1.7	2.0	2.4	2.6	3.3
EBITDA by Business Unit ⁴					
Energy EBITDA	0.9 ²	1.1 ²	1.3	1.3	1.5
Waste EBITDA	0.4	0.4	0.4	0.5	0.8
Smart Infrastructures EBITDA	0.5	0.5	0.7	0.8	1.1
Group Ordinary Net Income (including scenario effect)	0.6	0.8	0.7	0.8	>1
Group Ordinary Net Income (excluding scenario effect)	0.5	0.6	0.7	0.8	>1

1 Excluding not-recurring items

2 Excluding scenario effect for about 0.2 billion euros in 2023 and 0.3 billion euros in 2024

3 Refers to the updated average value provided in the 2024 Guidance

4 Figures do not include Corporate

The Strategic Plan Update 2024-2035, leveraging on a solid base in **2023** with an **ordinary EBITDA** of **1.9 billion euros**, sees the Group's growth consolidating in **2024** with an expected **EBITDA of 2.3 billion euros**. The expected **EBITDA** is **2.4 billion euros** in **2027**, **2.6 billion euros** in **2030**, and **3.3 billion euros** in **2035**.

Excluding the scenario effect recorded in 2023 and 2024, respectively of 0.2 billion euros and 0.3 billion euros, the **CAGR for 2023-27 is 8%**, and for **2023-35** it is **6%**.

The EBITDA growth in the short term is mainly driven by the industrial development of the Energy and Smart Infrastructures segments, while in the medium-long term, it is driven by the Environment and Smart Infrastructures segments. In detail:

- the growth of the **Energy** segment is supported by the commissioning of the new CCGT plant in Monfalcone, the contribution of new renewable capacity, developments in plants aimed at increasing the flexibility of the electricity system, and the progressive growth of the customer base;
- the **Environment** Business Unit is driven by the contribution of the WtE in Trezzo, Crotone, and Corteolona, as well as the development of the bioenergy business, and the construction of several material recovery plants. This dynamic is partly offset by the decline in margins in the collection sector due to competitive dynamics of tenders for the renewal of concessions;
- in the **Smart Infrastructures** Business Unit, contributing to the achievement of economic targets are the growth of the electric RAB, the full consolidation of newly acquired assets in the Milan and Brescia areas, growth in the integrated water cycle, the commercial development of district heating, as well as the full deployment of the electric charging station installation plan in the reference areas.

The **Ordinary Net Income** is expected at **0.8 billion euros** in **2024** (0.6 billion excluding the scenario effect), **0.7 billion** in **2027**, and **0.8 billion** in **2030**, while it is expected to exceed **1 billion** in **2035**. The **CAGR for 2023-27** - net of the scenario effect - is **12%**, while the corresponding value for the period **2023-35** is **7%**.

In terms of profitability, the Strategic Plan Update shows an **average ROI** over the period 2024-35 greater than **9%**, an **average ROE** over the same period of **12%**. **The expected total shareholder return (TSR) is about 12%**.

Improved dividend policy

The progress in the Group's structural growth path has enabled an update in the dividend policy. **The new policy provides a sustainable growth of the dividend per share of at least 4% per year**, with respect to 3% per year of the previous Plan presented in March 2024.

Expected evolutions of results for 2025

Based on the development of industrial projects and taking into account the trend of price scenarios and market conditions, the A2A Group is expected to achieve for 2025:

- an EBITDA between 2.17 and 2.20 billion euros
- an Ordinary Net Profit of the Group between 0.68 and 0.70 billion euros

Investments

Most of the investments (about 70%) are dedicated to development, allowing the Group to have flexibility regarding investment strategies and possible reallocation over time. The remaining share (about 30%) is dedicated to maintenance and legal obligations.

Regarding the **breakdown by Business Unit of the 22 billion euros** investments:

- about **8.1 billion euros** are allocated to the Energy business, of which 4.7 billion is related to the development of new renewable capacity and the creation of storage, 1.5 billion is allocated to flexibility (mainly related to the new CCGT in Monfalcone and the maintenance of existing plants), and 1.9 billion to support customer growth;
- about **4.4 billion euros** are related to the **Environment** Business Unit, of which 4 billion is related to the Treatment sector and 0.4 billion to the Collection business. Regarding Treatment, the total amount is divided into WTE for 1.8 billion, in Material Recovery and other treatment plants for 1.5 billion, and in Bioenergy and FORSU for 0.7 billion;
- about **8.5 billion euros** are related to the **Smart Infrastructures** Business Unit, of which 7.0 billion is related to the strengthening of distribution networks (including the acquisition of assets in Milan and Brescia), 0.9 billion in the Heat sector, 0.4 billion for the development of the electric mobility business, and 0.2 billion for the development of Public Lighting and Smart City businesses
- about **1.4 billion euros** related to the **Corporate** Business Unit (investments in digital innovation and real estate).

The Plan aims to create an extra return on the Group's WACC of at least 200 basis points.

Sustainable finance and cash generation

The Plan confirms full coverage of Maintenance and Development investments with a solid Operating Cash Flow.

Cash generation available for growth is equal to 15.6 billion euros, with a cash conversion, in terms of ratio between Operating Cash Flow net of maintenance investments and EBITDA, exceeding

50%. Industrial growth, together with a sound financial discipline, limits incremental debt and reduces the NFP/EBITDA ratio, expected always below 2.7x.

The financial requirement over the entire plan horizon is expected at 8.1 billion euros, of which 1.6 billion euros (less than 20%) are allocated to incremental debt, while the remaining 6.5 billion euros will be needed for refinancing existing debt.

Financial structure

Over the plan horizon, the average debt maturity is always expected to be above 5 years, thus reducing refinancing risk. The cost of debt, thanks to sound management, is maintained below 2.8% in the medium term, improving compared to the previous Plan, and on average below 3.4% in the long term.

A2A's path in Sustainable Finance was further strengthened in 2024, with the share of ESG debt over total debt expected at 78% by the end of the year. The Plan's financial strategy will further increase the weight of Sustainable Finance, with the share of ESG debt over total debt exceeding 80% in 2027, over 90% in 2030, until fully reaching sustainable debt in 2035.

The liquidity position at the end of 2024 will remain solid, even after the acquisition of assets in Milan and Brescia. This operation is entirely financed thanks to:

- the hybrid bond issuance that covered not only organic growth but also part of the acquisition;
- the bridge loan, signed in June and to be drawn yet, with a pool of banks to support short-term cash needs
- the expected Operating Cash Flow in 2024 that will partly finance the acquisition.

The Sources/Uses ratio, i.e., the coverage index of expected outgoing cash flows over the next 12 months given the liquidity position at the end of the year, will be above 1.2x in 2024.

Rating

The 2024-2035 Plan Update confirms the Group's focus on a balanced and sustainable capital structure aimed at maintaining A2A's current credit rating, as demonstrated during 2024, thanks to:

- the hybrid bond issuance, considered at 50% equity by rating agencies (and 100% equity for IFRS purposes);
- the forecast of extra cash flows benefiting the Group's net financial position;
- asset rotation opportunities, currently under evaluation, to further strengthen credit metrics.

The FFO/Net Debt ratio is expected to be 25.2% by the end of 2027, and throughout the plan period,

it will always comply with the metrics required by agencies to maintain the current rating.

Environment, Social & Governance

The commitment to ESG topics remains at the core of the Strategic Plan, with concrete initiatives and measurable targets. The **targets for reducing direct emissions are confirmed** aiming for a 65% decrease by 2035 compared to 2017 (**Scope 1 and 2 at 226 gCO₂/kWh by 2030**), along with **goals for lowering Scope 3 emissions** related to the supply chain (-30% supply chain emissions in 2035 compared to 2023). Also, it is defined a **Scope 4** target, **avoiding over 50 million tons of CO₂ emissions** in the period 2024-35.

Further, the Group is developing a **Climate Transition Plan** and an action plan for biodiversity protection which will be completed by 2025, along with programs to promote diversity, equity and inclusion in the workplace. While the **employees' parenting Plan** with annual budget of 10 €M is continued, a **Stock Ownership Plan** for the over 13,000 Group's employees will be proposed in the next Shareholders' meeting. The three-Year Employee Stock Ownership Plan, aimed at fostering engagement and a sense of belonging to the company, as well as promoting financial education among employees, will include an **initial stock package at no cost** and the option to **purchase additional shares on preferential terms**.

Contacts:

Giuseppe Mariano

Media Relations, Social Networking and Web Manager

Silvia Merlo - Silvia Onni

Press Office

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Investor Relations Manager

ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

Press release: www.gruppoa2a.it

